

COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *Sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018*
- *Sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018*

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marica Dalmonego

Dati del responsabile per la compilazione della Relazione (Revisore unico)

MARICA DALMONEGO

VIA BRENNERO N. 52 – 38122 TRENTO

TEL. 0461/822824 Fax 0461/822377

Posta elettronica m.dalmonego@studioghidoni.it PEC

marica.dalmonego@pec.odctrento.it

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	12
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri.....	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	21
PARAMETRI DI RISCOSSO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	25
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	25
CONCLUSIONI	26

INTRODUZIONE

La sottoscritta Marica Dalmonego, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 21.12.2016;

- ♦ ricevuta in data 23 luglio 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 119 del 22 luglio 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE; l'ente segnala che i dati sono in corso di verifica con il Tesoriere in quanto, pur coincidendo nei totali con la contabilità dell'Ente, sono state riscontrate delle differenze nelle voci di dettaglio;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto delle spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M.



23/1/2012);

- il prospetto del rispetto degli obiettivi per l'anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 22 febbraio 2018;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini Sc

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio, dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ♦ eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



Premesse e verifiche

Il Comune di Cavedine registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.947 abitanti.

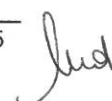
L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto a bilancio di previsione e rendiconto approvati;
- che è in fase di completamento la trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2018 non risulta applicato l'avanzo vincolato poiché non si sono verificati i presupposti;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Trentini Sc;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- con deliberazione n. 8 dd. 12.02.2018 il Consiglio Comunale ha riconosciuto la legittimità di un debito fuori bilancio per Euro 5.083,24 maturato nel corso del 2017. La delibera è stata successivamente annullata dal Consiglio Comunale con delibera n. 27 del 27.08.2018. La pratica per la liquidazione non è quindi stata portata a termine in attesa di approfondimenti giuridici. La ditta pur avendo contestato il mancato pagamento non ha avviato azioni giudiziarie.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a



domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	319.663,76
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	319.663,76

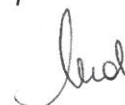
L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 5.054,25	€ 455.950,75	€ 319.663,76
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		455.950,75			455.950,75
Entrate Titolo 1.00	+	1.416.007,59	928.096,30	210.013,21	1.138.109,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	1.159.613,96	634.195,24	272.984,88	907.180,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	905.873,28	269.216,99	357.309,26	626.526,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	3.481.494,83	1.831.508,53	840.307,35	2.671.815,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.531.540,00	1.971.022,58	289.806,54	2.260.829,12
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-

Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	24.613,96	24.613,96	-	24.613,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	3.556.153,96	1.995.636,54	289.806,54	2.285.443,08
Differenza D (D=B-C)	=	-74.659,13	-164.128,01	550.500,81	386.372,80
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-74.659,13	-164.128,01	550.500,81	386.372,80
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.559.021,76	408.765,99	135.857,51	544.623,50
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	2.559.021,76	408.765,99	135.857,51	544.623,50
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per	=	-	-	-	-



riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)					
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.559.021,76	408.765,99	135.857,51	544.623,50
Spese Titolo 2.00	+	2.850.093,51	663.422,18	404.573,72	1.067.995,90
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	2.850.093,51	663.422,18	404.573,72	1.067.995,90
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	2.850.093,51	663.422,18	404.573,72	1.067.995,90
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-291.071,75	-254.676,19	-268.716,21	-523.372,40
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	1.000.000,00	55.056,34	-	55.056,34
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	1.000.000,00	55.056,34	-	55.056,34
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	693.330,29	494.969,92	-	494.969,92
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	783.550,16	460.439,48	33.817,83	494.257,31
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	-	- 384.253,76	247.966,77	319.663,76

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

Il limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 risultava pari euro 633.219,62. L'anticipazione è stata utilizzata per 10 giorni con un importo medio di Euro 38.554,65 con una punta massima di Euro 42.298,01. Il totale dell'anno dei movimenti in conto anticipazione di cassa è stato di Euro 55.056,34.

Tempestività pagamenti

L'ente ha emanato una circolare interna contenente indicazioni operative con lo scopo di garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente ha verificato l'importo del debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 riportato sulla piattaforma dei crediti commerciali e sta provvedendo all'aggiornamento dei dati.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Il tempo medio di pagamento delle fatture al 31.12.2018 risulta essere di 42,54 giorni: l'indice rappresenta il tempo che intercorre tra la data del documento di spesa e la data del mandato. Il ritardo medio nei pagamenti, dato dal tempo che intercorre tra la data del mandato e la data di scadenza del documento, è 10,29 giorni.

L'Ente effettua i pagamenti in base alle disponibilità di cassa cercando di rispettare le scadenze contrattuali. Nel 2018 non risultano agli atti richieste di interessi per ritardato pagamento.

Si invita l'Amministrazione a monitorare le scadenze al fine di rispettare i termini di pagamento, attraverso un'attenta pianificazione della liquidità.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.301.977,14, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 363.394,77
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 113.169,15
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 152.212,84
SALDO FPV	-€ 39.043,69
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 21.055,31
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 17.409,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.645,61
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 363.394,77
SALDO FPV	-€ 39.043,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.645,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 100.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 881.721,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 1.301.977,14



*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1.339.000,00	1.273.125,97	928.096,30	72,90
Titolo II	968.613,96	968.785,52	634.195,24	65,46
Titolo III	605.700,00	592.792,87	269.216,99	45,42
Titolo IV	2.405.083,04	1.205.213,38	408.765,99	33,92
Titolo V	-	-	-	-

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		455.950,75	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		28.229,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.834.704,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.532.734,70
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		31.091,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		24.613,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			274.494,45
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		274.494,45
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		100.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		84.939,16
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.205.213,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.119.174,31
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		121.121,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			149.856,63
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			424.351,08

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		274.494,45
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		274.494,45

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 28.229,99	€ 31.091,24
FPV di parte capitale	€ 84.939,16	€ 121.121,60

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 28.563,33	€ 28.229,99	€ 31.091,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 28.563,33	€ 28.229,99	€ 31.091,24
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 112.892,40	€ 84.939,16	€ 121.121,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 112.892,40	€ 84.939,16	€ 121.121,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di euro 1.301.977,14, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				455.950,75
RISCOSSIONI	(+)	976.164,86	2.790.300,78	3.766.465,64
PAGAMENTI	(-)	728.198,09	3.174.554,54	3.902.752,63
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			319.663,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			319.663,76
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	443.649,91	1.822.783,47	2.266.433,38
RESIDUI PASSIVI	(-)	56.772,22	1.075.134,94	1.131.907,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			31.091,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			121.121,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			1.301.977,14

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 655.782,71	€ 981.271,67	€ 1.301.977,14
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 162.790,63	€ 363.997,38	€ 426.456,58
Parte vincolata (C)	€ 19.717,12	€ 19.717,12	€ 19.717,12
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 77.372,51	€ 102.695,05	€ 40.857,45
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 395.902,45	€ 494.862,12	€ 814.945,99

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 100.000,00									€ 100.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 881.271,67	€ 494.862,12	€ 273.566,18	€ 18.893,20	€ 71.538,00	€ -	€ -	€ -	€ 19.717,12	€ 2.695,05
Valore monetario della parte	€ 981.271,67	€ 494.862,12	€ 273.566,18	€ 18.893,20	€ 71.538,00	€ -	€ -	€ -	€ 19.717,12	€ 102.695,05
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 113 del 04.07.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.440.870,08	€ 976.164,86	€ 443.649,91	-€ 21.055,31
Residui passivi	€ 802.380,01	€ 728.198,09	€ 56.772,22	-€ 17.409,70

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 21.055,31	€ 1.048,84
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 37,59
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 16.323,27
MINORI RESIDUI	€ 21.055,31	€ 17.409,70

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMIS	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 17.334,23	€ -	€ 17.044,81	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 17.334,23	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	#DIV/0!	0%	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 100,00	€ 8.972,63	€ 6.782,70	€ 13.575,15	€ 166.835,29	€ -	€ 208.668,01	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 5,97	€ 820,93	€ 1.260,25	€ 1.723,42	€ 147.943,09	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	6%	9%	19%	13%	89%	#DIV/0!	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 699,00	€ -	€ 937,13	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 699,00	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	#DIV/0!	0%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 6.431,13	€ 6.533,00	€ 6.888,22	€ 7.591,82	€ 241.452,40	€ -	€ 157.101,99	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.077,81	€ 504,39	€ 525,86	€ 983,48	€ 215.868,39	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	17%	8%	8%	13%	89%	#DIV/0!	0%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 8.771,39	€ -	€ 5.955,21	€ 6.949,41	€ 128.585,69	€ -	€ 104.325,14	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 524,47	€ -	€ 539,91	€ 852,07	€ 115.443,61	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	6%	#DIV/0!	9%	12%	90%	#DIV/0!	0%	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 89.741,73.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo rischi passività potenziali

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi di euro 29.154, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da contenziosi.

Risulta inoltre accantonata una quota di avanzo di amministrazione pari a euro 604,00 per una fattura il cui impegno era stato erroneamente eliminato nel 2016 ed una quota pari a euro 177.000, relativi ad avvisi di accertamento IMIS e IMUP emessi nel 2017-2018 e non ancora incassati, per i quali l'esigibilità è dubbia/difficile.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

In seguito all'operazione di estinzione anticipata dei mutui posta in essere nel 2015, l'Ente non ha più mutui in ammortamento. Il bilancio evidenzia il giro contabile interno per dar conto dell'estinzione anticipata e l'importo annuale di Euro 24.613,96 in uscita viene finanziato da una pari quota di trasferimento provinciale "ex FIM".

L'Organo di revisione ha accertato che l'Ente non ha fatto ricorso a forme di indebitamento per il finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2018.

L'ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla



Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto in data 14/03/2019 a trasmettere alla Provincia Autonoma di Trento la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Poiché i dati trasmessi con la certificazione non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione, l'ente provvederà a trasmettere i dati definitivi in seguito all'approvazione del rendiconto.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione IMIS	117.371,04	11.620,61	9,90%	105.750,43
Recupero evasione ICI	2.712,50	2.712,50	100,00%	-
Recupero evasione IMUP	80.938,57	22.960,04	28,37%	57.978,53
Totale	201.022,11	37.293,15	18,55%	163.728,96

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	residui iniziali	insussistenti	reversali	residui finali	%	residui c/competenza
IMIS	30.262,00	-	1.750,00	28.512,00	94%	105.750,43
ICI	-	-	-	-		-
IMUP	77.308,07	340,66	39.114,26	37.853,15	49%	57.978,53
imposta pubblicità	1.267,34	-	-	1.267,34	100%	0
tariffa rifiuti / addizionale	196.265,77	-	151.753,66	44.512,11	23%	164155,9



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

IMIS

Le entrate accertate risultano in linea rispetto all'esercizio precedente (euro 760.901 nel 2017 ed euro 761.893,30 nel 2018).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	17.334,23	
Residui riscossi nel 2018	17.334,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	17.044,81	
Residui totali	17.044,81	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	80.346,66	55.322,54	41.790,54
Riscossione	80.346,66	55.322,54	41.790,54

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	80.346,66	87,12%
2017	55.322,54	0,00%
2018	41.790,54	0,00%

Come evidenziato nella relazione della Giunta, in fase di programmazione l'Ente aveva previsto di utilizzare l'importo di euro 50.000 a copertura di spese correnti, ma in sede di rendiconto ciò non si è reso



necessario.

Non risultano somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	28,70	51,10	4.289,79
riscossione	28,70	51,10	3.403,89
%riscossione	100,00	100,00	79,35
FCDE			

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 699,00	
Residui riscossi nel 2018	€ 699,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 937,13	
Residui totali	€ 937,13	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 872.999,27	€ 825.257,42	-47.741,85
102	imposte e tasse a carico ente	€ 77.616,80	€ 72.911,53	-4.705,27
103	acquisto beni e servizi	€ 1.348.327,58	€ 944.837,94	-403.489,64
104	trasferimenti correnti	€ 135.417,78	€ 85.515,14	-49.902,64
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 3.572,90	€ -	-3.572,90
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 14.339,01	€ 6.015,35	-8.323,66
110	altre spese correnti	€ 34.372,40	€ 36.485,20	2.112,80
TOTALE		€ 2.486.645,74	€ 1.971.022,58	-515.623,16

Spese per il personale

In relazione al rispetto delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dal Protocollo di Finanza Locale per l'anno 2018 e relativa legge finanziaria provinciale, si evidenzia che il comune ha rispettato vincoli e limiti previsti dal Protocollo stesso.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

PIANO DI MIGLIORAMENTO

In data 06.12.2018 la Giunta ha effettuato il monitoraggio del Piano di Miglioramento 2012-2017 che evidenziava il rispetto degli obiettivi di riduzione della spesa sia in relazione al rendiconto 2017, che in previsione per le annualità 2018-2020.

L'amministrazione ha informato il revisore che non sono ancora disponibili i dati necessari per la verifica del rispetto degli obiettivi in relazione al 2018 e pertanto si invita l'ente a provvedere con la massima sollecitudine ad aggiornare il Piano di Miglioramento, sia con riferimento al rendiconto 2018 che alle previsioni 2019-2021.

In particolare, si evidenzia la necessità di monitorare attentamente le spese, al fine di verificare il rispetto del saldo obiettivo previsto dal Protocollo, cercando eventualmente di identificare gli ambiti in cui risulti possibile operare riduzioni, mantenendo inalterati la qualità e la quantità dei servizi erogati. Il Revisore ricorda, inoltre, che una scrupolosa analisi dei costi/benefici sia un elemento imprescindibile nella valutazione delle scelte da operare.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 14.273,37 come da prospetto pubblicato sul sito web del comune.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	FPV	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate + FPV	
				in cifre	in %
2.695.498,13	2.540.022,20	1.119.174,31	121.121,60	- 1.299.726,29	-51,2%

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.



SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
APT MONTE BONDONE	-		-	-	-	-	1
ASIA	28.947,40	28.947,40	-	123.360,60	123.360,60	-	1
CONSORZIO COMUNI TARENTINI	-	-	-	4.299,90	4.299,90	-	1
DOLOMITI ENERGIA SPA	-	-		-	1.426,00	1.426,00	1
INFORMATICA TARENTINA SPA	-	-		-	-		1
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	-	1.141,20	1.141,20	4.325,65	4.388,97	63,32	1

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

In relazione alle differenze, l'organo di revisione invita l'Ente a motivare adeguatamente le stesse nella nota informativa contenuta nel rendiconto; l'Amministrazione ha, peraltro, informato che le differenze si riferiscono principalmente alla diversa modalità di contabilizzazione delle fatture/note di accredito da ricevere/emettere.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	TARIFFA IGIENE AMBIENTALE
Organismo partecipato:	ASIA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	270.922,88
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	270.922,88

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	FORMAZIONE PERSONALE, ASSISTENZA SITO INTERNET, PRIVACY
Organismo partecipato:	CONSORZIO COMUNI TARENTINI
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.485,77
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	4.485,77

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	utenze energetiche
Organismo partecipato:	DOLOMITI ENERGIA SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.934,92
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.934,92

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	RISCOSSIONE RUOLI
Organismo partecipato:	TRENTINO RISCOSSIONI SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	22.228,87
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	22.228,87

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	APT TRENTO MONTE BONDONE SC
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.098,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.098,00

Non risultano società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione ordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto il 27 dicembre 2018 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute,

direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, e inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 08.04.2019;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 04.01.2019.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

Non risultano partecipazioni in fase di dismissione. In relazione alla partecipazione detenuta in APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi, il sottoscritto revisore prende atto delle motivazioni già esposte nella delibera consiliare n. 37 del 28 settembre 2017 in ordine al mantenimento della stessa, nonché dell'impegno assunto al fine di rispettare tutti i parametri richiesti dalla normativa in oggetto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale nella loro versione aggiornata al 2019.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banca Intesa San Paolo Spa
Economo	Daniela Santoni
Altri agenti contabili	Sonia Arw (Servizio Biblioteca Comunale)
Altri agenti contabili	Piera Travagli (Servizio Anagrafe)
Altri agenti contabili	Banca Intesa San Paolo Spa (Titoli Azionari)

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, ecc.);
- che il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del



TUEL;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 con delibera di Giunta n. 113 del 04.07.2019;
- che l'ente ha provveduto ad effettuare l'analisi e la valutazione delle attività e passività potenziali;
- che l'ente ha rispettato l'equilibrio economico-finanziario, realizzando un saldo positivo, in termini di competenza, fra entrate finali e spese finali, secondo lo schema previsto dal D. Lgs 118/2011;
- che non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Trento, 9 agosto 2019

Il Revisore

dott. Marica Dalmonego

